



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale(<i>IdSua:1560210</i>)
Nome del corso in inglese RD	Intercultural and interlinguistic mediation
Classe	L-12 - Mediazione linguistica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANSO' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARRIBAS ESTERAS	Mara Nieves	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BASEOTTO	Paola	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	BISSIRI	Maria Paola	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante

4.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	L-OR/21	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	SANSO'	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	DELL'ALBANI LUCIA Idellalbani@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	PAOLA BASEOTTO ELISA BIANCO LUCIA DELL'ALBANI ALESSANDRO FERRARI LINO PANZERI BARBARA POZZO DEBORA ROSSINI ANDREA SANSO'
Tutor	Lino PANZERI Paola BASEOTTO María Nieves ARRIBAS ESTERAS Alessandro FERRARI



Il Corso di Studio in breve

25/05/2020

Imparare le lingue per capire il mondo: il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dell'Università dell'Insubria intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo linguistico, storico-sociale, giuridico, ed economico.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare conoscenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, specie in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa necessitate dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Analoghe consultazioni saranno istituzionalizzate con cadenza almeno semestrale appena sarà costituita la Consulta Ateneo-Territorio, a norma dell'art. 30 del nuovo Statuto d'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2020

Il CdS consulta con regolarità le organizzazioni rappresentative del territorio e le realtà del mondo produttivo locale (tra cui scuole, USR, Prefettura, Comune, Camera di Commercio, Unindustria). Le consultazioni sono in genere curate da un singolo docente o da gruppi di docenti che fungono da interlocutori e agiscono d'intesa con la Commissione AiQUA, e si sostanziano in incontri periodici, contatti telefonici e telematici.

Le consultazioni si sono svolte a partire dal mese di febbraio 2020 (in parte in modalità telematica per le restrizioni sanitarie vigenti). Le organizzazioni coinvolte sono state scelte sulla base della coerenza tra l'attività svolta e le figure professionali che il corso di studio prevede di formare. L'attenzione, nel corso di questo anno accademico, si è particolarmente concentrata sulle scuole del territorio, e su altri enti presso i quali numerosi studenti svolgono lo stage curricolare.

Risultati delle consultazioni

Gli enti contattati mostrano in generale un buon livello di soddisfazione per il piano formativo (e per le abilità e competenze mostrate dagli studenti che svolgono stage didattici presso di loro). Pur in un quadro di generale apprezzamento, sono state segnalate alcune lacune del percorso formativo, soprattutto nell'ambito della formazione di tipo interculturale e glottodidattica, che secondo i diversi attori contattati andrebbe potenziata, soprattutto per gli studenti che decidano di intraprendere percorsi professionali legati all'integrazione dei soggetti più fragili (nella scuola e sul territorio). Sono emersi inoltre, come debitamente sottolineato nelle relazioni di accompagnamento agli incontri con le parti sociali, spunti e suggerimenti per migliorare

l'interazione tra università e territorio. In particolare, si segnala, per quanto riguarda le scuole, la proposta di organizzare un tavolo di lavoro permanente Scuola-Università sulle questioni cruciali dell'integrazione scolastica e sociale degli studenti immigrati. Questo tavolo di lavoro, che vedrà la luce all'inizio del prossimo anno accademico/scolastico, proverà a integrare, in un circolo virtuoso di scambi di idee e esperienze, la formazione e il lavoro sul campo.

Azioni da intraprendere

Oltre a implementare il tavolo di lavoro permanente scuola-università, obiettivi a breve termine coerenti con le risultanze delle consultazioni sono l'arricchimento dell'offerta formativa con insegnamenti relativi all'interculturalità e alla glottodidattica e la creazione di due percorsi formativi differenziati (benché in una certa misura permeabili tra loro), rendendo migliore la corrispondenza del progetto formativo con i profili professionali che si intende formare.

Tutta la documentazione relativa alle consultazioni viene di norma messa a disposizione sulla piattaforma di E-learning e presso la Segreteria Didattica del Dipartimento.

L'ufficio Stage, infine, si occupa costantemente di monitorare il livello di soddisfazione delle aziende e degli enti coinvolti in progetti di stage, e la commissione AiQUA analizza periodicamente i report dell'ufficio stage per individuare punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa prevista nel CdS (si veda il quadro C3).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del tavolo di confronto con Unindustria

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Redattore di documenti in lingua straniera	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali), culturali e giuridiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale</p>	
Mediatore culturale	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali.</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze interlinguistiche, interculturali, sociali, storiche e giuridiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private.</p>	
Corrispondente in lingue estere	

funzione in un contesto di lavoro:

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri.

competenze associate alla funzione:

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie con forte vocazione al mercato internazionale

Prosecuzione degli studi: lo studente può anche optare per la prosecuzione degli studi a livello più avanzato.

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:**

Master di primo livello o Laurea specialistica in una delle seguenti classi:

LM-36 LINGUE E LETTERATURE DELLAFRICA E DELLASIA
LM-37 LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE
LM-38 LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
LM-39 LINGUISTICA
LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI
LM-59 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIMPRESA E PUBBLICITA
LM-94 TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

I requisiti di accesso richiesti sono i seguenti:

livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1.
una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali;
una mentalità flessibile e curiosa nei confronti delle nuove professionalità che operano nel settore.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento metterà in campo nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se

- 1) avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche di ottobre;
- 2) pur non avendo superato la prova in ottobre avranno seguito (con esito finale positivo) le attività di recupero proposte dal Dipartimento nel corso del primo semestre.

Link : http://www3.uninsubria.it/pls/uninsubria/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=12112



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/05/2020

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato per l'anno accademico 2020-2021 a 250 posti di cui 30 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. L'accesso si basa su una filosofia "first come, first served", che si è rivelata la più idonea a selezionare gli studenti più motivati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1; tale livello di partenza viene valutato nei colloqui di ammissione degli studenti internazionali, che si svolgono nel mese di settembre. In caso di scostamenti significativi da questo livello di partenza, allo studente viene assegnato un piano di recupero individuale con l'ausilio del software di autoapprendimento disponibile presso il laboratorio linguistico. Questo software è in grado di documentare le ore di recupero svolte e - attraverso un test finale - il conseguimento del livello di competenza richiesto.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso viene verificata attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche e logiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche). Il test si compone di cinque diverse tipologie di esercizi che valutano:

- padronanza lessicale, attraverso la definizione di una decina di termini
- sull'uso della punteggiatura
- conoscenze grammaticali (inserimento preposizioni a completamento di brani dati)
- Scelta di forme verbali appropriate
- test a risposta multipla di inglese base

Per il superamento del test è necessario totalizzare almeno 18/30, ad ogni esercizio corrispondono punteggi diversi esplicitati all'inizio dell'esercizio.

Il test si tiene di norma il primo giorno dell'inizio dei corsi e viene poi replicato in altre due date a ottobre e dicembre; tutte le informazioni e le date sono reperibili nel link sotto indicato, così come esempi di test (con soluzioni) degli anni precedenti.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso di recupero in modalità di autoapprendimento presso il laboratorio linguistico della sede di Sant'Abbondio a Como. L'assolvimento del corso di recupero è monitorato dal responsabile del Laboratorio Linguistico. Inoltre, docenti delle aree interessate e studenti tutor sono a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Ogni anno, tra fine agosto e settembre, viene inoltre organizzato un pre-corso di Scrittura di base, mirato in parte a preparare gli studenti alla prova di verifica delle conoscenze in entrata.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto né accedere al secondo anno in posizione regolare fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche o svolto il corso di recupero presso il laboratorio linguistico.

Link : <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-scienze-della-mediazione> (Test di verifica delle conoscenze)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/04/2014

1. Obiettivi formativi del corso

La formazione del mediatore comporta la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

2. Aree di apprendimento

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

AREA LINGUISTICA

competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere (B2: russo e cinese; C1: inglese, spagnolo e tedesco);

competenze relative alla redazione professionale di testi di carattere tecnico in lingua italiana;

conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;

conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti.

Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

AREA CULTURALE

conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;

conoscenza delle culture etniche e religiose presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale e religiosa.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:
di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

AREA GIURIDICA

nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, multilinguismo e multiculturalismo giuridico, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).

3. Figure professionali che il corso mira a formare e loro ruolo nel contesto lavorativo

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze giuridiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

Il ruolo dei laureati in Scienze della Mediazione nel contesto lavorativo valorizzerà le capacità acquisite di raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), in italiano o in lingua straniera, di gestire situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse, di progettare strategie di integrazione culturale per enti pubblici e privati, e di creare e gestire rapporti commerciali con partner esteri (marketing, promozione, problem solving).

Il percorso formativo è mirato all'inserimento proficuo nel mondo del lavoro, e nell'insegnamento verrà data priorità all'acquisizione di competenze pratiche, mirate a una efficace comunicazione con soggetti stranieri, anche attraverso l'incentivazione di tirocini formativi presso strutture pubbliche e private.

4. Percorso di studio

Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento sopra descritte. Il piano degli studi prevede inoltre due esami a scelta, che consentono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi in funzione dei suoi interessi.

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione o altro).



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici. Sarà inoltre in grado di interpretare le espressioni e manifestazioni culturali relative ai paesi delle lingue di studio e dovrà possedere le nozioni di base

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>relative alle tematiche giuridiche di diritto comparato, linguaggi giuridici comparati, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea, con particolare riguardo alla traduzione giuridica.</p> <p>Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include la capacità di interpretare i testi con le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta, di affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, facendo in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti culturali diversi che si esprimono anche in tradizioni giuridiche diverse.</p> <p>Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.</p>


QUADRO A4.b.2
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area culturale e storica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni:

- la conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia europea;
- la conoscenza delle culture dei paesi nei quali sono parlate le lingue di studio;
- la conoscenza degli aspetti essenziali della geografia umana;
- la conoscenza degli aspetti dell'eredità classica più rilevanti per la modernità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di:

- produrre testi che rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori, siano "credibili" dal punto di vista dell'interlocutore e non urtino la sua sensibilità;
- produrre testi che siano comunicativamente efficaci proprio perché tengono conto delle specificità delle culture diverse per le quali quei testi sono pensati;
- interpretare le dinamiche storiche e geografiche del mondo moderno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA [url](#)

ELEMENTI DI CULTURA LATINA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

SEMINARIO: Che cos'è la globalizzazione? Una chiave di lettura antropologica [url](#)

SEMINARIO: LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Area Giuridica ed Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni:

- la conoscenza degli elementi del diritto pubblico e privato, anche in relazione al rapporto complesso tra diritto e scienze umane;
- la conoscenza delle tematiche dell'antropologia giuridica e del diritto comparato;
- la conoscenza del diritto delle religioni, del diritto dell'Unione Europea;
- la conoscenza delle dinamiche macroeconomiche e della globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di:

- interpretare le dinamiche interculturali nel contesto normativo del diritto pubblico e privato;
- interpretare le diverse manifestazioni delle culture giuridiche dei diversi paesi;
- interpretare le dinamiche interculturali in relazione ai diritti religiosi;
- interpretare i meccanismi economici che regolano la società contemporanea, con particolare riguardo alla globalizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO (*modulo di ELEMENTI DI DIRITTO*) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di ELEMENTI DI DIRITTO*) [url](#)

LAW AND HUMANITIES [url](#)

Area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà acquisire, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni:

- la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (a livello C1 per inglese, tedesco e spagnolo; a livello B2 per cinese e russo);
- la padronanza delle strutture linguistiche dei testi complessi in italiano;
- la conoscenza delle principali problematiche teoriche e pratiche relative alla traduzione;

- la comprensione delle dinamiche sociolinguistiche di una comunità linguistica, sia per quanto riguarda l'individuazione delle terminologie specialistiche che per quanto riguarda le varietà linguistiche di specifici gruppi individuati sulla base di fattori extralinguistici;

- la conoscenza delle dinamiche dell'acquisizione delle lingue e delle tecniche di insegnamento delle lingue;
- la conoscenza delle caratteristiche del testo letterario, anche in relazione a problematiche interculturali e traduttive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di:

- produrre testi complessi in lingua straniera;
- comunicare efficacemente e con dattilità in lingua straniera in contesti formali e informali;
- individuare strategie traduttive adatte alle diverse tipologie del testo di partenza;
- interpretare criticamente le dinamiche sociolinguistiche di una comunità, mostrando attenzione per dinamiche comunicative che aumentino l'integrazione dei parlanti;
- individuare le tecniche di insegnamento della lingua migliori in un dato contesto;
- individuare le peculiarità lessicali e linguistiche dei testi

Attraverso gli strumenti linguistici di cui si sono impadroniti (e di cui si è verificata l'acquisizione mediante il superamento dell'esame), i laureati possono affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, individuando le soluzioni più adeguate per comunicare efficacemente in forma sia scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE [url](#)

ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA CINESE - MOD. A (*modulo di LINGUA CINESE 2*) [url](#)

LINGUA CINESE 1 [url](#)

LINGUA CINESE 2 [url](#)

LINGUA CINESE 2 - MOD. B (*modulo di LINGUA CINESE 2*) [url](#)

LINGUA CINESE 3 [url](#)

LINGUA CINESE 3 - MOD. A (*modulo di LINGUA CINESE 3*) [url](#)

LINGUA CINESE 3 - MOD. B (*modulo di LINGUA CINESE 3*) [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 - MOD. A (*modulo di LINGUA INGLESE 2*) [url](#)

LINGUA INGLESE 2 - MOD. B (*modulo di LINGUA INGLESE 2*) [url](#)

LINGUA INGLESE 3 [url](#)

LINGUA INGLESE 3 - MOD. A (*modulo di LINGUA INGLESE 3*) [url](#)

LINGUA INGLESE 3 - MOD. B (*modulo di LINGUA INGLESE 3*) [url](#)

LINGUA RUSSA 1 [url](#)

LINGUA RUSSA 2 [url](#)

LINGUA RUSSA 2 - MOD. A (*modulo di LINGUA RUSSA 2*) [url](#)

LINGUA RUSSA 2 - MOD. B (*modulo di LINGUA RUSSA 2*) [url](#)

LINGUA RUSSA 3 [url](#)

LINGUA RUSSA 3 - MOD. A (*modulo di LINGUA RUSSA 3*) [url](#)

LINGUA RUSSA 3 - MOD. B (*modulo di LINGUA RUSSA 3*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 - MOD. A (*modulo di LINGUA SPAGNOLA 2*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 - MOD. B (*modulo di LINGUA SPAGNOLA 2*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 3 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 3 - MOD. A (*modulo di LINGUA SPAGNOLA 3*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 3 - MOD. B (*modulo di LINGUA SPAGNOLA 3*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA TEDESCA 1 - MOD. A (*modulo di LINGUA TEDESCA 1*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 1 - MOD. B (*modulo di LINGUA TEDESCA 1*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 - MOD. A (*modulo di LINGUA TEDESCA 2*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 - MOD. B (*modulo di LINGUA TEDESCA 2*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 3 [url](#)

LINGUA TEDESCA 3 - MOD. A (*modulo di LINGUA TEDESCA 3*) [url](#)

LINGUA TEDESCA 3 - MOD. B (*modulo di LINGUA TEDESCA 3*) [url](#)

LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SEMINARIO: Che cos'è la globalizzazione? Una chiave di lettura antropologica [url](#)

SEMINARIO: LA DIVERSITA' LINGUISTICA [url](#)

SEMINARIO: LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi, con conseguente possibilità di buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi giornalistici, letterari e specialistici;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome e innovative;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare dati e fonti di informazione linguistico-culturali, storiche, giuridiche ed economiche.

L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche (soprattutto esercitazioni) che comportino contributi da parte degli studenti (come per esempio interventi per motivare scelte traduttive e/o interpretative o per giudicare l'adeguatezza, capacità di sintesi, chiarezza di prove di interpretazione).

L'autonomia di giudizio sarà inoltre valutata, oltre che negli esami finali di ogni singolo corso, anche nell'eventuale effettuazione dello stage lavorativo e nella stesura dell'elaborato finale, per il quale si privilegeranno, laddove possibile, lavori a carattere applicativo/sperimentale rispetto ai più classici lavori compilativi.

Abilità comunicative

I laureati del corso sapranno mettersi costruttivamente in rapporto con i loro interlocutori italiani e stranieri, tenendo conto della diversità dei contesti culturali e linguistici, modulando il proprio intervento e adeguandolo alle specifiche necessità. Dovranno inoltre essere capaci di argomentare e di comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi giornalistici, letterari, specialistici), informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;
- capacità di interagire come mediatori interlinguistici e interculturali nelle lingue oggetto di studio;
- capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.

La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle abilità comunicative orali e scritte di base e avanzate avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere pratico-applicativo, che si svolgono sia individualmente che in gruppo, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.

Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi di approfondimento o di ulteriore formazione culturale e professionale con capacità di elaborazione autonoma dei dati. In particolare dovranno dimostrare di:

- aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo;
- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche adeguate per la prosecuzione degli studi.

La capacità autonoma di apprendimento sarà verificata e valutata:

- nell'ambito dei singoli corsi, sia attraverso attività a carattere seminariale in cui gli studenti sono invitati a discutere e approfondire autonomamente e criticamente argomenti già oggetto delle lezioni tradizionali (ad es., procurandosi materiale di approfondimento, analizzando fonti e valutandone il valore), sia, laddove possibile, attraverso presentazioni di casi di studio a cura degli studenti stessi, in modalità "flipped classroom";
- nell'attività di stesura dell'elaborato finale, con il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze e la maturità per procedere autonomamente nello studio (capacità di utilizzare correttamente fonti, strumenti, metodologie).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/04/2018

La prova finale consiste:

(i) nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.

(ii) in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.

Per entrambe le tipologie di prova finale, è prevista la discussione di fronte ad una commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2020

La prova finale prevede la discussione davanti a una Commissione di laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), di un breve elaborato, corredato da riassunto in lingua, inerente a argomenti ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti.

Normalmente, lo studente è seguito da un docente relatore; nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore. La prova finale può consistere in: 1) traduzione originale da una delle lingue studiate in italiano di un testo (o di una sua parte), accompagnata da un'introduzione e da note esplicative. Nel caso di studenti stranieri, è possibile svolgere una traduzione dall'italiano in lingua (con introduzione in italiano); 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico; 3) preparazione di dossier, o riassunto e presentazione delle informazioni raccolte su un tema specifico, in funzione di tipologie testuali specialistiche; 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici; 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento; 6) relazione critica sull'esperienza di stage ed eventuale presentazione di un progetto.

Ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con

valore uguale o superiore a 6 CFU.

Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curricolare, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curricolare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/7094>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico coorte 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/7094>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO (modulo di ELEMENTI DI DIRITTO) link	CASERTANO LETIZIA	RU	5	30	
2.	IUS/09	Anno di corso	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di ELEMENTI DI DIRITTO)	PANZERI LINO	PA	5	30	

		1	link						
3.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	RD	8	48		
4.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE link			8	48		
5.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			8	48		
6.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			8	36		
7.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link	BOCALE PAOLA	PA	8	12		
8.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link			8	36		
9.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link			8	12		
10.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	8	12		
11.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA link			8	48		
12.	IUS/01	Anno di corso 1	LAW AND HUMANITIES link	ZAMPERETTI GIORGIO MARIA	PO	10	60		
13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			6	36		
14.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link			10	90		
15.	L-OR/21	Anno di corso	LINGUA CINESE 1 link	BRIGADOI COLOGNA	RD	10	30		

		1		DANIELE				
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link			10	120	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link	BASEOTTO PAOLA	PO	10	60	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link			10	120	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link	BASEOTTO PAOLA	PO	10	60	
20.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 link	BOCALE PAOLA	PA	10	30	
21.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 link			10	90	
22.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link			10	120	
23.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	
24.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link	BISSIRI MARIA PAOLA	RD	10	60	
25.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link			10	120	
26.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 - MOD. A (modulo di LINGUA TEDESCA 1) link	BISSIRI MARIA PAOLA	RD	5	30	
27.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 - MOD. A (modulo di LINGUA TEDESCA 1) link			5	60	
28.	L-LIN/14	Anno di corso	LINGUA TEDESCA 1 - MOD. B (modulo di LINGUA TEDESCA 1)	BISSIRI MARIA PAOLA	RD	5	30	

		1	link					
29.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 - MOD. B (modulo di LINGUA TEDESCA 1) link			5	60	
30.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	SANSO' ANDREA	PA	8	53	
31.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	CICONTE FRANCESCO MARIA	RD	6	36	
32.	NN	Tutti	SEMINARIO: Che cos'è la globalizzazione? Una chiave di lettura antropologica link	CAMPIONE FRANCESCO PAOLO	RU	2	12	
33.	L-LIN/01	Tutti	SEMINARIO: LA DIVERSITA' LINGUISTICA link	SANSO' ANDREA	PA	5	12	
34.	L-LIN/01	Tutti	SEMINARIO: LA DIVERSITA' LINGUISTICA link	MORO FRANCESCA ROMANA	RD	5	12	
35.	L-LIN/01	Tutti	SEMINARIO: LA DIVERSITA' LINGUISTICA link	CICONTE FRANCESCO MARIA	RD	5	6	
36.	L-LIN/01	Tutti	SEMINARIO: LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI link	MORO FRANCESCA ROMANA	RD	6	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

• nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;

• nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Elisa Bianco
- Paola Biavaschi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali open-day e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

• accoglienza e orientamento

• tutorato

• trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

• servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

• prestito ausili informatici

• conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Sono attivati degli stage di tutorato, con la partecipazione di studenti del secondo e terzo anno di corso particolarmente meritevoli, selezionati allo scopo di orientare le matricole nelle eventuali difficoltà relative a singoli insegnamenti.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

05/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e privati, sia in Italia che all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea. Ad essa le aziende interessate ad individuare un tirocinante possono registrarsi e quindi caricare una o più offerte di stage, a seconda della posizione che stanno cercando. Gli studenti, che possono accedere al portale direttamente dalla propria pagina web, possono prendere visione delle offerte ed eventualmente presentare la propria candidatura attraverso la trasmissione del proprio CV direttamente on line. Quando fossero selezionati, il personale della Segreteria didattica si attiva per la stipula della convenzione e la definizione del progetto formativo, documenti indispensabili alla realizzazione dello stage. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei ragazzi. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale che lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di una valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia ovviamente coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di AlmaLaurea, con le medesime modalità sopra descritte.

Diverso ancora il caso dei tirocini svolti all'estero. In questo caso facciamo riferimento ad un modello di Training agreement definito dall'Ufficio Orientamento e Placement, condiviso sia dall'Amministrazione centrale che da tutti i Dipartimenti, sempre gestito fuori piattaforma.

Si sottolinea anche la possibilità di realizzare il tirocinio presso gli Istituti Scolastici del territorio. Questa attività, organizzata da un docente del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti interessati a confrontarsi con la realtà scolastica nella sua multiculturalità. La scuola si trova impreparata, a causa dell'endemica mancanza di personale, ad accogliere studenti provenienti da paesi stranieri, che, pur non conoscendo ancora la nostra lingua, vengono inseriti nelle diverse classi solo sulla base dell'età. Lo studente di Mediazione diventa un supporto indispensabile non solo quando conosce la lingua d'origine dei nuovi arrivati, ma anche quando mette a disposizione le conoscenze acquisite nel campo della mediazione, anche con le famiglie di origine.

Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale che abbia conseguito almeno 42 crediti formativi e abbia conseguito almeno 42 crediti formativi

e abbia sostenuto gli esami della prima e della seconda lingua del 1° anno. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane. Lo stage curriculare di tipo didattico, che potrà essere svolto presso l'Università degli Studi dell'Insubria o presso scuole e/o enti di formazione degli adulti, potrà avere la durata di 60 ore, 120 ore e/o 180 ore e conferire 2, 4 e/o 6 crediti formativi. Lo stage potrà essere ripetuto più volte presso la stessa istituzione.

La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo "Sportello stage" del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Studio.

Alcuni dati statistici relativi ai tirocini e stage: all'inizio dell'A.A. 2018-19, risultano completati per il CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale 32 stage curricolari.

Descrizione link: Ufficio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco stage attivati, 2018-2019

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso

il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/lpmanager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS sono state individuate due Responsabili ERASMUS del CdS nelle persone della Prof.ssa Maria Nieves Arribas Esteras e della prof.ssa Paola Bocale con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Il Dipartimento ha inoltre un proprio rappresentante nella commissione d'ateneo per l'internazionalizzazione (Prof. M. Conetti).

Nell'anno accademico 2018-2019 (ultimi dati validati disponibili), hanno preso parte al programma Erasmus 30 studenti del CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Sono stati invece accolti 4 studenti da paesi stranieri.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal

Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL e Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

05/07/2020

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di studio i docenti di lingua organizzano annualmente soggiorni di studio all'estero come dettagliati nella relazione allegata.

Si segnalano inoltre, tra le iniziative di apertura al territorio: le attività convegnistiche anche con crediti formativi per i professionisti; i percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado; i corsi di aggiornamento e di perfezionamento anche in collaborazione con il Centro di Ricerca sulle Minoranze (CERM)".

Infine, a testimonianza della vivacità culturale degli studenti, si allega relazione predisposta da questi ultimi sulle attività promosse dalle associazioni studentesche presenti nel Dipartimento.

Descrizione link: SERVIZI PER GLI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione soggiorni di studio all'estero e attivita' promosse dalle associazioni studentesche

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

27/09/2019

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#), con riferimento al triennio 2016-2018.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare).

L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state

convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6 (1= completamente in disaccordo; 6= completamente d'accordo) ed alcune domande relative alla soddisfazione su scala 1-6 (1= completamente insoddisfatto; 6=completamente soddisfatto), con la possibilità di lasciare un commento libero al termine di ogni sezione di valutazione dedicata ai diversi servizi.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

L'esito della valutazione conferma la correttezza delle scelte compiute negli anni precedenti in ordine alla organizzazione della didattica e degli spazi in cui viene svolta. Non si osservano globalmente valori sotto soglia e si conferma il buon andamento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, alcuni insegnamenti di nuova attivazione evidenziano alcune criticità sulle quali la commissione AIQUA del CdS interverrà.

Sulla qualità dei servizi amministrativi e di supporto, si rileva una buona performance, con l'unica eccezione delle dotazioni informatiche, che dovrebbero prevedere più postazioni.

Quanto all'esperienza di stage curricolare, sui 31 studenti che hanno usufruito di questa opportunità si rileva soltanto un caso di quasi totale insoddisfazione per l'esperienza. La commissione AIQUA del CdS si incaricherà di prendere contatto con lo studente in questione per capire le ragioni dell'insoddisfazione.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/09/2019

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

In questa sezione vengono sinteticamente riassunti i dati elaborati da AlmaLaurea sui laureati che hanno terminato il loro percorso di studi triennale entro l'anno solare 2018. Vengono qui commentati i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al Corso di Laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2014: 215 di cui 208 intervistati. Più del 70% degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione degli esami è molto elevato (84% circa considerando le risposte positive o molto positive), in continuità con quanto osservato nel precedente quadriennio. Quasi tutti gli intervistati (94% circa) sono soddisfatti del rapporto con i docenti e quasi tutti ritengono sostanzialmente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. Circa il 90% dei laureati afferma inoltre di essere complessivamente soddisfatto dal Corso di Laurea scelto; il 67,3% circa degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo (la media di Ateneo è il 71.5%). Ad alti livelli è anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di Laurea e dall'Ateneo, con la sola eccezione del numero delle postazioni informatiche, ritenuto insufficiente.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati Fonte Almalaurea

Link inserito:



05/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il territorio che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQUA/Consigli dei Corsi di Studio istituiti. Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, denominata in SUA-CDS "Gruppo di Gestione AQ", è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è così composta:

Professori:

- Andrea Sansò (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Barbara Pozzo
- Alessandro Ferrari
- Andrea Sansò
- Elisa Bianco
- Paola Baseotto

Studente:

- Lucia Dell'Albani

Personale t/a:

- Debora Rossini

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).
Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	------------------------

28/05/2018

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	------------------------------

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	--



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale
Nome del corso in inglese RD	Intercultural and interlinguistic mediation
Classe RD	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANSO' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARRIBAS ESTERAS	Mara Nieves	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA 2. LINGUA SPAGNOLA 1
2.	BASEOTTO	Paola	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA INGLESE 1 2. LINGUA INGLESE 1
							1. LINGUA TEDESCA 1 - MOD. B

3.	BISSIRI	Maria Paola	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante	2. LINGUA TEDESCA 1 - MOD. A 3. LINGUA TEDESCA 1 4. LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (III ANNO PRIMA LINGUA SCELTA)/1 5. LINGUA TEDESCA ED ESERCITAZIONI DI LINGUA TEDESCA (III ANNO PRIMA LINGUA SCELTA)/2
4.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	L-OR/21	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA CINESE - MOD. A 2. ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE 3. LINGUA CINESE 1
5.	SANSO'	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUISTICA GENERALE 2. SEMINARIO: LA DIVERSITA' LINGUISTICA 3. TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELL'ALBANI	LUCIA	ldellalbani@studenti.uninsubria.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASEOTTO	PAOLA
BIANCO	ELISA
DELL'ALBANI	LUCIA
FERRARI	ALESSANDRO

PANZERI	LINO
POZZO	BARBARA
ROSSINI	DEBORA
SANSO'	ANDREA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANZERI	Lino		
BASEOTTO	Paola		
ARRIBAS ESTERAS	María Nieves		
FERRARI	Alessandro		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - COMO	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	250

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	A010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale della classe 3.

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

il numero di immatricolati è in costante aumento dall'a.a. di attivazione

la provenienza degli iscritti evidenzia una percentuale consistente (70%) di iscritti delle provincie di Como e Varese ed una considerevole percentuale di iscritti provenienti da altre provincie lombarde.

la percentuale di abbandoni è intorno al 13%

limitata copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. La trasformazione ha parzialmente compensato l'originaria carenza di copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti. Si rileva un'esigenza di ulteriore potenziamento dell'organico su tali settori.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale consente di attuare una riqualificazione del corso di laurea preesistente favorendo il potenziamento ulteriore dell'integrazione didattico-culturale con gli insegnamenti giuridici della facoltà in cui è incardinato.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale della classe 3. L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

il numero di immatricolati è in costante aumento dall'a.a. di attivazione

la provenienza degli iscritti evidenzia una percentuale consistente (70%) di iscritti delle provincie di Como e Varese ed una considerevole percentuale di iscritti provenienti da altre provincie lombarde.

la percentuale di abbandoni è intorno al 13%

limitata copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. La trasformazione ha parzialmente compensato l'originaria carenza di copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti. Si rileva un'esigenza di ulteriore potenziamento dell'organico su tali settori.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale consente di attuare una riqualificazione del corso di laurea preesistente favorendo il potenziamento ulteriore dell'integrazione didattico-culturale con gli insegnamenti giuridici della facoltà in cui è incardinato.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

